Sciopero di 24 ore del personale di terra e di volo Alitalia Cai 14 giugno 2013 su tutto il territorio nazionale



Nazionale, 14/06/2013

Quello che serve ad Alitalia é un'immediata inversione di rotta rispetto a quanto previsto nei piani "al massacro" che prevedevano dismissioni di aeromobili e tagli. C'è bisogno di rilancio e d'investimenti. Ecco cosa chiedono i lavoratori a Gabriele Del Torchio. La situazione finanziaria della compagnia è pesantissima a dispetto del prestito ponte messo a disposizione dagli azionisti soltanto qualche mese fa. Una perdita operativa in costante peggioramento. Il debito sta uccidendo l'azienda ma a questo si risponde solo con la dichiarazione di nuovi esuberi.

Questo nostro sciopero coincide con la mobilitazione nazionale del TPL e delle gestioni aeroportuali SEA a Milano facendo convergere le vertenze aperte in un'unica data che diventa simbolica per la crisi che investe oramai tutti i settori dei trasporti. Tutte le strategie industriali, spesso sottese alla privatizzazione di grandi aziende, sono miseramente fallite ed hanno lo stesso denominatore comune: dirigenti aziendali strapagati, debiti, gestioni

scellerate e clientelari. I lavoratori e i cittadini, fin ora hanno saldato il conto dell'assenza di una politica nazionale e strategica dei trasporti.

BASTA FARE CASSA SULLE SPALLE DEI LAVORATORI CON LE RICHIESTE DI AUMENTI DI PRODUTTIVITA', BASTA CON LA CESSIONE DI ATTIVITÀ A TERZI, BASTA CON AGLI APPALTI NEI SETTORI DELLA MOBILITA'

Dobbiamo intervenire prima che nuove disastrose scelte sconvolgano ancora di più le garanzie per gli assetti occupazionali nelle aziende e l'abbassamento dei livelli di sicurezza e di tutele per i lavoratori.

Otre ai tagli sul costo del lavoro in Alitalia si continua a cedere attività ad altri vettori, anche se in questi mesi sono già state aperte procedure di cassa integrazione e altre forme di sostegno sociale. Ancora migliaia di persone in mobilità, sono in attesa d'impiego. A nulla è servita la pessima e drammatica esperienza fatta con la Carpatair, e come sappiamo dal primo giugno Darwin Airlines opererà i voli da e per Ancona.

Non ci sono più motivi per aspettare che tutto si traduca in un nuovo disastro con altre migliaia di esuberi. Queste non sono soluzioni industriali e le respingiamo indietro!

Trattative per la produttività, sotto impiego, servizi ancillari, distacchi e trasferimenti, manutenzione ceduta all'estero, hangar vuoti: ecco quello che abbiamo sotto gli occhi. I sindacati confederali complici di tutto questo sono impresentabili davanti ai lavoratori! A questo c'è una risposta!:I lavoratori dei trasporti scioperano insieme contro la pretesa di ridimensionare i contratti, contro la pretesa di ignorare il dissenso e cancellare la rappresentanza e la voce.

Appuntamento a Roma davanti la palazzina Zamberletti a Catania davanti all'area partenze dell'aeroporto, Malpensa zona T1 dell'aerostazione.

Il problema non sono i lavoratori ma la mancanza di strategia industriale!

Fiumicino, 9 giugno 2013 USB Lavoro Privato T.A.

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it